

Periodico  
dell'Ordine  
degli Avvocati  
di Padova

Giugno 2023  
anno IV - n. 1



# La Raggi ione



# Degenerazioni nello sport

## Un'analisi di Jacopo Tognon

### Jacopo, cosa ha ispirato questo tuo lavoro?

Il fatto che il mondo dello sport attraversa oggi uno dei periodi più complessi degli ultimi anni. Le ragioni giustificatrici della crisi che lo sta investendo non sono unicamente ed esclusivamente da ricondursi alle perdite dettate dalla pandemia, che ha pesantemente condizionato tutti i settori economici, tra cui anche quello sportivo. La scarsità delle risorse economiche e la drastica diminuzione dei ricavi che hanno reso difficile la gestione sportiva di tutte le società operanti nel settore, sia dei *club* professionistici che delle squadre dilettantistiche e amatoriali, sono state determinate anche da scelte operative errate da parte delle autorità preposte.

### Quali i rimedi possibili?

La situazione generale in cui versa oggi l'ambiente sportivo ne determina un contesto liquido e, perciò, in costante evoluzione. Circostanze di questo genere comportano la necessità inderogabile di rispettare le regole predisposte dall'ordinamento sportivo, con ciò intendendosi:

- le norme "tecniche" relative alla disciplina del "gioco";
- le norme amministrative, atte a regolare gli adempimenti richiesti in materia di affiliazione e tesseramento
- le norme sanzionatorie, inserite nei Codici di Giustizia, che consentono alle Federazioni di disciplinare compiutamente l'attività dei soggetti tesserati al fine di fornire un'azione immediata verso quelle condotte in violazione delle disposizioni di settore.

### A livello europeo, si invocano criteri rigorosi...

La Commissione Europea ha in effetti constatato la necessità di attenersi in primo luogo ad altre norme, le c.d. "integrity rules". L'"integrity" richiede uno sforzo della collettività nella formazione di figure che rispecchino e siano in grado di esaltare i reali valori dello sport, al fine di promuovere la c.d. "good governance" delle organizzazioni sportive e così tutelare i diritti di atleti, spettatori e lavoratori del settore, prevenendo gli abusi.

### Tu hai trovato spunto proprio da un progetto europeo di qualche anno fa per le riflessioni che ti hanno indotto a questa pubblicazione, vero?...

In effetti, da un progetto europeo finanziato nel 2017 nel quadro dell'azione Jean Monnet del programma Erasmus

**JACOPO TOGNON**, Membro della Commissione Diritto dello Sport del CNF, Direttore della rivista *GiustiziaSportiva.it* e Docente presso l'Università di Politiche Europee dello Sport e di Diritto e Gestione delle Attività Sportive. È Arbitro del CAS/TAS di Losanna dal 2007 e Direttore di sessione dell'UEFA Football Law Programme. Ha ricoperto negli anni molti incarichi negli organi di giustizia sportiva e nelle istituzioni sportive, tra cui Vicepresidente della Lega Calcio Professionistico (Lega Pro) e Commissario Straordinario della Lega del Ciclismo Professionistico.



+ Sport, che aveva come temi proprio le politiche europee dello sport e l'integrità, nasce l'idea di un nuovo percorso. Ed è in questo scenario che è maturata la convinzione che la tematica dell'integrità potesse e dovesse essere oggetto di una riflessione più ampia e specifica. Il libro "Le minacce dello sport moderno" (Cleup, 2023) ha l'obiettivo, enfatizzato dal sottotitolo, di fornire una guida pratica e di agevole lettura proprio per l'approfondimento di tematiche che costituiscono un pericolo per i valori dell'integrità sportiva.

### Chi immagini possano essere i lettori più probabili di questo saggio?...

Il testo ha l'intenzione di rivolgersi ad un pubblico più vasto dei soli studenti universitari ed esperti del settore, coinvolgendo tutti gli appassionati e la loro voglia di approfondire l'argomento, non richiedendo competenze specifiche. Ciascun fenomeno descritto è trattato mediante la medesima struttura espositiva; si parte sempre da un'analisi delle sue origini storiche per poi descrivere la normativa di settore, affrontare i casi più rilevanti e discussi e concludere infine con considerazioni sulle prospettive future.

### Si parte da sentenze divenute best sellers nel campo del diritto sportivo, ma l'indagine poi si allarga ad altre tematiche di attualità

Sì, volendo sintetizzare, i filoni d'indagi-

ne sono quattro:

- Il primo tema d'indagine riguarda **la discriminazione**, analizzata sulla base delle famose sentenze Bosman e Bernard.
- In merito al **doping**, dopo un'iniziale contestualizzazione storico-comparatistica, si esamina il sistema della WADA (*World Anti Doping Agency*) focalizzandosi sull'attività investigativa compiuta e sul profilo sanzionatorio.
- Il **match fixing**, minaccia più preoccupante e maggiormente ricca di casistica perché legata, soprattutto negli ultimi anni, alla *criminalità* organizzata e al riciclaggio di denaro sporco, è approfondito nel dettaglio con riferimento alla legislazione nazionale ed europea sul tema.
- Il tema della **violenza**, infine, è sviluppato mediante un approfondimento del fenomeno negli stadi e per il tramite del c.d. "tifo violento" organizzato; tematica tornata d'attualità da quando i *club* hanno iniziato a rispondere in maniera più lieve dell'operato dei tifosi. Il relativo capitolo comprende un accurato studio della disciplina del D.A.S.P.O. (Divieto di accedere alle manifestazioni sportive) e una disamina sui casi più rilevanti che hanno condotto alla prospettazione di un intervento focalizzato nell'ottica di una responsabilizzazione delle società e all'obbligo di dotazione di Modelli di organizzazione, gestione e controllo (M.O.G.).

### Obiettivo della tua fatica editoriale?...

Non mi sono posto un obiettivo specifico; ma è certo che solo la conoscenza approfondita di tali temi può costituire il punto di partenza per uno sport più leale, inclusivo e "pulito".

E questo penso possa essere un obiettivo condiviso da tutti coloro che amano lo sport. E nello stesso tempo da chi crede nella funzione sociale del diritto e di chi vi opera quotidianamente.